

COMUNE di DRO

Provincia di Trento

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
sulla **PROPOSTA** di
BILANCIO di PREVISIONE 2020-2022
AGGIORNAMENTO D.U.P. 2020-2022

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione

Nome: **LUGINO** Cognome: **DI FABIO**

Indirizzo: **VIA S. CATERINA N. 74/D - 38062 - ARCO (TN)**

Telefono **0464-533184** - Fax **0464-510538**

Posta elettronica: luigino.difabio@studiodifabio.eu



PARERE sul BILANCIO di PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge, e di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonomia di Trento ha recepito con la L.P. 18 del 9 dicembre 2015 il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, ha disposto che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D. Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale,

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Dro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dro, 12 marzo 2020

Il Revisore

dott. Luigino Di Fabio



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	29
AGGIORNAMENTO AL DUP	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33



PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Dro, nominato con delibera consiliare n. 38 del 3 novembre 2017,

premette che

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per quanto recepito con Legge Provinciale della PAT (L.P. 18/2015), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011,

ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 24 febbraio 2020 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011,

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 con l'indicazione dell'elenco dei propri enti e organismi strumentali, i cui bilanci sono pubblicati sul sito internet dell'Ente;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000, n.267,

- a) le deliberazioni già approvate dalla Giunta Comunale e quelle che verranno approvate dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- b) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015,

c) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

e dei documenti necessari per l'espressione del parere quali:

- a) l'aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale nella stessa riunione di approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione 2020-2022;
- b) il programma triennale dei lavori pubblici – programma generale delle opere pubbliche contenuto nel DUP;
- c) la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

nisi inoltre

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del DPGR 28/5/1999 n. 4/L.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021. Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE dell'ESERCIZIO 2019

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 23/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 11 aprile 2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018: si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto:

Risultato di amministrazione (+/-)	31/12/2018
di cui:	765.924,96
a) Fondi vincolati	57.071,55
b) Fondi accantonati	451.061,56
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	257.791,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	765.924,96

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	640.671,15	910.541,19	61.537,38
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2019, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO di PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DESCRIZIONE	PREV/DEF 2019 01/01/2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
	Foro di riserva del vincolato per spese correnti	103.082,45	1031,67	-	-
	Foro di riserva del vincolato per spese in conto capitale	1.883.919,66	1.483.314,32	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	197.210,00	-	-	-
	<i>- da cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.681.950,00	1.683.310,00	1.685.000,00	1.687.510,00
2	Trasferimenti correnti	1.519.114,00	1.564.030,00	1.548.530,00	1.549.530,00
3	Entrate extratributarie	1.385.022,00	1.445.410,00	1.485.400,00	1.429.910,00
4	Entrate in conto capitale	1.385.629,00	2.117.910,00	682.337,00	465.010,00
5	Entrate di riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Acquisizione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite d giro	1.955.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00
	TOTALE	9.165.930,00	10.165.015,00	8.705.212,00	8.448.115,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.385.132,13	11.665.419,99	8.705.212,00	8.448.115,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	4.644.730,45 - -	4.660.593,67 637.130,36 -	4.635.212,00 458.910,55 -	4.633.512,00 197.140,68 -
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.401.798,68 - -	3.606.204,32 1.521.535,03 -	682.397,00 24.552,94 -	426.000,00 406,99 -
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	- - -	- - -	- - -	- - -
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	33.438,00 - -	33.438,00 - -	33.438,00 - -	33.438,00 - -
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.300.000,00 - -	1.300.000,00 - -	1.300.000,00 - -	1.300.000,00 - -
7	SPESE PER CONTO TENZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.955.165,00 - -	2.055.165,00 - -	2.055.165,00 - -	2.055.165,00 - -
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato	11.335.132,13	11.655.400,99	8.706.212,00	8.448.115,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.158.665,39	483.463,49	197.547,67	197.547,67
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	11.335.132,13	11.655.400,99	8.706.212,00	8.448.115,00
			2.158.665,39	483.463,49	197.547,67	197.547,67

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

Pagina 9 di 32



- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla re imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	61.537,38
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.310.087,27
2	Trasferimenti correnti	2.510.801,90
3	Entrate extratributarie	1.739.722,36
4	Entrate in conto capitale	4.206.600,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.060.168,00
	TOTALE TITOLI	14.127.379,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.188.917,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
TITOLI		
1	Spese correnti	5.319.146,62
2	Spese in conto capitale	5.096.950,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	33.438,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.148.495,45
	TOTALE TITOLI	13.898.030,89
	SALDO DI CASSA	290.886,48

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Tit	RESIDU	PRE/GMP.	TOTALE	PRE/CASSA
Fondo Cassa all'1/1/essenziodifferimento				61.537,38
1 Entrate correnti di natura tributaria e contribuzionale	909.587,27	1.683.500,00	2.593.087,27	22.310.087,27
2 Trasferimenti correnti	1.046.751,90	1.594.039,00	2.640.801,90	2.510.801,90
3 Entrate extratributarie	444.322,36	1.445.400,00	1.889.722,36	1.739.722,36
4 Entrate in conto capitale	2.038.700,46	2.117.900,00	4.256.600,46	4.256.600,46
5 Entrate di natura di attività finanziaria	-	-	-	-
6 Accantonamenti	-	-	-	-
7 Attività di istituto tesoriere/cassiere	-	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.039,00	2.035.165,00	2.040.204,00	2.030.169,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	4.491.369,99	10.165.015,00	14.656.384,99	34.188.917,34
1 Spese correnti	1.039.616,95	4.660.998,67	5.700.615,62	5.379.145,62
2 Spese in conto capitale	1.490.745,90	3.605.204,32	5.095.950,22	5.065.950,82
3 Spese per interventi di manutenzione ordinaria	-	-	-	-
4 Rimborsi prestiti	-	33.438,00	33.438,00	33.438,00
5 Chiusura partecipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	98.330,45	2.035.165,00	2.148.495,45	2.148.465,45
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.626.693,90	11.635.401,99	14.279.095,89	13.888.091,88
SALDO DI CASSA	1.870.671,09	1.489.365,99	3.360.037,08	20.290.885,46

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.081,67	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.692.950,00	4.666.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	4.660.593,67	4.635.212,00
- fondo pluriennale vincolato		-	-
- fondo svalutazione crediti		66.000,00	66.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	33.438,00	33.438,00
g) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+HH-L+M	(+)	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

Nel bilancio di previsione 2020-2022 non esistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e neppure non vi è avanzo di parte corrente destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e spese.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo pluriennale vincolato	1.489.385,99		-
Titolo 1	1.683.500,00	1.685.000,00	1.687.500,00
Titolo 2	1.564.050,00	1.548.550,00	1.549.550,00
Titolo 3	1.445.400,00	1.435.100,00	1.429.900,00
Titolo 4	2.117.900,00	682.397,00	426.000,00
Titolo 5	-	-	-
Totale entrate finali	8.300.235,99	5.351.047,00	5.092.950,00
SPESE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo 1	4.660.593,67	4.635.212,00	4.633.512,00
Titolo 2	3.606.204,32	682.397,00	426.000,00
Titolo 3	-	-	-
Titolo 4 (Rimb. Prestiti)	33.438,00	33.438,00	33.438,00
Totale spese finali	8.300.235,99	5.351.047,00	5.092.950,00
Differenza	-	-	-

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate: nel bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo di alcuna quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: non si prevede a bilancio il ricorso all'indebitamento per finanziare nuove spese di investimento;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sono presenti nel bilancio di previsione;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipare e riportati nell'allegato A.2 della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma degli investimenti – Programma generale delle opere pubbliche

Il programma pluriennale delle opere pubbliche 2020-2022 è stato redatto all'interno del DUP nel quale sono state redatte le schede che riportano la programmazione delle spese sulla base dell'esigibilità delle opere in corso di esecuzione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3. Piano di miglioramento 2012-2019

Il Protocollo d'Intesa 2015 era intervenuto sulla materia stabilendo che per ciascun ente l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascuna Comune può modulare le misure di contenimento della spesa sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

Il Comune di Dro, essendo stato interessato nel corso del 2016 ad un processo di fusione con il Comune di Drena, era inizialmente esentato dalla redazione del piano di miglioramento. A seguito dell'esito negativo del relativo referendum concernente il processo di fusione avvenuto nel mese di maggio 2016, i Comuni di Dro e Drena hanno dovuto individuare gli obiettivi di riduzione della spesa che ciascun ambito territoriale è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie (periodo 1° gennaio 2017 – 31 luglio 2019).

Tali obiettivi sono stati stabiliti con l'approvazione, in sostituzione del Piano di miglioramento, di un "progetto di riorganizzazione dei servizi" della gestione associate fra i due Comuni" avvenuta con deliberazione consiliare n. 54 del 28/12/2016.

La programmazione è coerente con il Progetto di riorganizzazione dei servizi approvato con la citata deliberazione del Consiglio n. 54/2016.

Nel merito si segnala che con nota di data 14/11/2018 il Comune ha inviato alla P.A.T. il monitoraggio della spesa in oggetto relativamente alla comparazione dell'anno 2012 con il 2017; da tale monitoraggio emerge che l'obiettivo di spesa al momento risulta essere abbondantemente raggiunto (spesa obiettivo 2019 € 1.614.581,77; spesa 2017 € 1.384.177,04).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini delle determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti



considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Rimane tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Dal prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 delle Legge 243/2012, integrato con la voce relativa all'avanzo di amministrazione, risulta la coerenza del bilancio con la normativa costituzionale citata.

VERIFICA ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' delle PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, con riferimento al Protocollo d'intesa del 2020 dell'8 novembre 2019 nell'ottica di diminuzione della pressione fiscale.

Imposta Immobiliare Semplice

Il gettito è determinato:

- sulla base della L.P. 14/2014 (artt. 1-14);
- dalle aliquote approvate con deliberazione consigliare n. 9 di data 27/03/2018.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di € 630.000,00, sulla base del Piano Finanziario che sarà adottato secondo le direttive ARERA entro il 30 aprile 2020 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa dovrà essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad



esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sé stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2018	RESIDUO 2018	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV 2022
ICI	-	-	-	-	-
IMUP	44.770,07	20.000,00	-	-	-
IMIS	31.764,28	10.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	551,00	551,00	-	-	-
ADDITIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-	-
COSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
SANZIONI TRIBUTARIE	20.889,75	13.000,00	10.000,00	10.500,00	11.000,00
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	97.975,10	43.551,00	90.000,00	90.500,00	91.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi		spese/costi		% di copertura
	Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2020	
Acquedotto		116.970,00	116.970,00		100,00%
Fognatura		36.100,00	36.100,00		100,00%
Depurazione		260.000,00	260.000,00		100,00%
Mensa scuola materna		65.000,00	65.000,00		100,00%
Asilo Nido		324.180,00	315.000,00		102,91%
TOTALE		802.250,00	793.070,00		

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio pubblico di fognature e di acquedotto; le tariffe consentono la copertura integrale dei costi complessivi dei servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Con deliberazione n. 38 di data 02/03/2020 la Giunta comunale ha stabilito la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui 142 e 208, 4° comma, del codice della strada.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2018	100.000,00	0,00
2019	80.000,00	0,00
2020	60.000,00	0,00
2021	60.000,00	0,00
2022	60.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2018 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE



Spesa per missioni

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-
PROGRAMMI	TIT.			
1 - Organi istituzionali	128.718,00	136.188,00	134.897,00	134.897,00
	2	-	-	-
2 - Segreteria generale	415.200,00	385.150,00	379.550,00	379.050,00
	2	76.500,00	77.000,00	77.100,00
3 - Gestione economica, finanziaria	97.920,00	131.520,00	131.120,00	131.120,00
	2	-	-	-
	3	-	-	-
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	104.200,00	109.320,00	108.320,00	108.320,00
	2	-	-	-
5 - Beni demaniali, patrimonio	378.370,00	398.230,00	397.780,00	399.480,00
	2	226.000,00	94.000,00	22.000,00
6- Ufficio tecnico	290.080,00	312.130,00	335.580,00	335.580,00
	2	5.000,00	1.000,00	1.000,00
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	168.250,00	152.600,00	151.800,00	151.800,00
	2	-	-	-
8 - Statistica e sist. Informativi	42.300,00	42.000,00	40.000,00	40.000,00
	2	-	-	-
9 - Assistenza tecnico-armm. va eccl	-	-	-	-
	2	-	-	-
10 - Risorse umane	11.800,00	16.000,00	16.000,00	15.000,00
	2	-	-	-
11 - Altri Servizi Generali	379.012,45	236.281,67	202.200,00	202.200,00
	2	-	-	-
Totale Missione 1	2.323.350,45	2.091.419,67	1.997.247,00	1.989.547,00
1 - Uffici giudiziari	-	-	-	-
	2	-	-	-
2 - Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-
	2	-	-	-
Totale Missione 2	-	-	-	-
1 - Polizia locale e amministrativa	145.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
	2	5.400,00	-	-
	3	-	-	-
2- Sistema integrato sicurezza urbana	-	-	-	-
	2	-	-	-
	3	-	-	-
Totale Missione 3	150.400,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
1- Istruzione prescolastica	325.720,00	323.690,00	324.190,00	324.190,00
	2	13.000,00	7.000,00	4.000,00
	3	-	-	-
2- Altri ordini istr. non universitaria	129.000,00	135.500,00	131.000,00	129.000,00
	2	1.722.325,83	1.537.804,91	7.000,00
	3	-	-	-
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-
	1	-	-	-
7- Diritto allo studio	-	-	-	-
	1	-	-	-
Totale Missione 4	2.190.045,83	2.003.994,91	466.190,00	480.190,00



Totale Missione 4			2.190.045,83		2.003.994,91		466.190,00		480.190,00
1 - Valorizz. beni int.storico	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	95.800,00	-	852.200,00	-	75.000,00	-	35.000,00	-
2 - Attività culturali, interv.set cultura	1	190.470,00	-	197.380,00	-	197.380,00	-	197.380,00	-
	2	71.500,00	-	63.100,00	-	46.100,00	-	50.100,00	-
Totale Missione 5			357.770,00		1.112.680,00		318.480,00		282.480,00
1 - Sport tempo libero	1	77.000,00	-	76.600,00	-	76.600,00	-	76.600,00	-
	2	28.000,00	-	65.000,00	-	96.200,00	-	10.000,00	-
2 - Giovani	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 6			105.000,00		141.600,00		172.800,00		86.600,00
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	2.500,00	-	2.500,00	-	2.500,00	-	2.500,00	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 7			2.500,00		2.500,00		2.500,00		2.500,00
1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.300,00	-	1.300,00	-	1.300,00	-	1.300,00	-
	2	49.200,00	-	12.000,00	-	12.000,00	-	14.000,00	-
2 - Edilizia residenziale pubblica	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 8			50.500,00		13.300,00		13.300,00		15.300,00
1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	17.600,00	-	15.700,00	-	15.700,00	-	15.700,00	-
	2	251.400,00	-	148.249,16	-	41.400,00	-	6.400,00	-
3 - Rifiuti	1	602.000,00	-	615.000,00	-	615.000,00	-	615.000,00	-
	2	-	-	110.000,00	-	244.500,00	-	-	-
4 - Servizio idrico integrato	1	361.260,00	-	380.940,00	-	381.940,00	-	381.940,00	-
	2	35.000,00	-	40.000,00	-	6.000,00	-	50.000,00	-
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	18.250,00	-	17.100,00	-	17.100,00	-	17.100,00	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 9			1.285.510,00		1.326.989,16		1.321.640,00		1.086.140,00
2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	133.500,00	-	115.500,00	-	115.500,00	-	115.500,00	-
	2	783.172,85	-	558.350,25	-	35.197,00	-	136.400,00	-
Totale Missione 10			916.672,85		673.850,25		150.697,00		251.900,00
1 - Sistema di protezione civile	1	14.500,00	-	14.500,00	-	14.500,00	-	14.500,00	-
	2	10.000,00	-	15.000,00	-	15.000,00	-	5.000,00	-
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 11			24.500,00		29.500,00		29.500,00		19.500,00
1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	319.700,00	-	368.200,00	-	368.200,00	-	368.200,00	-
	2	9.500,00	-	19.000,00	-	-	-	-	-
2 - Interventi per disabilità	1	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-	-	-	-
3 - Interventi per anziani	1	8.100,00	-	24.200,00	-	24.200,00	-	24.200,00	-



3 - Interventi per anziani	2	-	-	-	-	-
	1	8.100,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00	-
	2	-	-	-	-	-
4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-
5 - Interventi per le famiglie	1	5.900,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	2	2.000,00	6.500,00	-	-	-
6 - Interventi per diritto alla casa	1	-	-	-	-	-
7 - Progr. rete servizi sociosaniti-soc.	1	35.360,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1	17.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	8.400,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
	2	18.000,00	-	-	-	-
Totale Missione 12		423.960,00	491.900,00	466.400,00	466.400,00	466.400,00
7 - Ulteriori spese sanitarie	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 13		-	-	-	-	-

1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-	-
2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	-	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	-
3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-	-
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 14		-	-	-	-	-
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-	-
2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-	-
3 - Sostegno all'occupazione	1	145.400,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale Missione 15		145.400,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	-	-	-	-	-
2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 16		-	-	-	-	-
1 - Fonti energetiche	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 17		-	-	-	-	-
1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 18		-	-	-	-	-
1 - Relazioni internazionali e coop.	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 19		-	-	-	-	-
1 - Fondo di riserva	1	6.920,00	14.064,00	13.855,00	13.955,00	13.955,00
2 - FCIDE	1	64.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
3 - Altri fondi	1	-	-	-	-	-
Totale Missione 20		70.920,00	80.064,00	79.855,00	79.955,00	79.955,00
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	-	-	-	-	-
2 - Quota capi mutui cassa DP	4	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00
Totale Missione 50		33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00
1 - Restituzione antic. tesoreria	5	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale Missione 60		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.955.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00
Totale Missione 99		1.955.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00
TOTALE SPESA		11.335.132,13	11.655.400,99	8.706.212,00	8.448.115,00	8.448.115,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022



Macroaggregati	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.668.042,45	€ 1.555.141,67	€ 1.572.560,00	1.572.060,00
102 imposte e tasse a carico ente	€ 124.760,00	€ 126.900,00	€ 128.500,00	128.500,00
103 acquisto beni e servizi	€ 2.236.728,00	€ 2.424.388,00	€ 2.407.697,00	2.408.397,00
104 trasferimenti correnti	€ 314.800,00	€ 364.700,00	€ 341.700,00	339.700,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	500,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.200,00	€ 6.700,00	€ 2.200,00	2.200,00
110 altre spese correnti	€ 178.650,00	€ 182.264,00	€ 182.055,00	182.155,00
TOTALE	€ 4.526.680,45	€ 4.660.593,67	€ 4.635.212,00	€ 4.633.512,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno e delle rilevanti modifiche, rispetto alla precedente disciplina, dei vincoli derivanti dal Protocollo di intesa per il 2020. Alla pagina 75 del DUP l'ente descrive in modo organico le modifiche intervenute nella disciplina.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dell'ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.



Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscalate da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione, nel 2021 l'accantonamento al fondo deve essere pari almeno al 95%, mentre dal 2022 deve essere effettuato per l'intero importo. Il Comune di Dro ha applicato il 100% per l'intero triennio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.683.500,00	32.056,55	32.056,55	-	1,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.564.050,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.445.400,00	33.402,44	33.402,44	-	2,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.117.900,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	6.810.850,00	65.458,99	65.458,99	-	0,96
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.692.950,00</i>	<i>65.458,99</i>	<i>65.458,99</i>	<i>0</i>	<i>1,39</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>2.117.900,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.685.000,00	32.133,02	32.133,02	-	1,91
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.548.550,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.435.100,00	33.148,55	33.148,55	-	2,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	682.397,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	5.351.047,00	65.281,57	65.281,57	-	1,22
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.668.650,00</i>	<i>65.281,57</i>	<i>65.281,57</i>	<i>-</i>	<i>1,40</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>682.397,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.687.500,00	32.209,49	32.209,49	-	1,91
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.549.550,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.429.900,00	32.989,50	32.989,50	-	2,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	426.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDINE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	5.092.950,00	65.198,99	65.198,99	-	1,28
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.666.950,00</i>	<i>65.198,99</i>	<i>65.198,99</i>	<i>-</i>	<i>1,40</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>426.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 14.064,00 superiore al 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 13.855,00 superiore al 0,30% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 13.955,00 superiore al 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi né ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2020 al 2022, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate e riportati nell'allegato A.2 della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite:

- Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl).

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione compensi CDA

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo, pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto alla riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge.

Revisione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2018, di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. n. 1/2015 e dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, con delibera consigliare n. 29 del 30.12.2019.

La revisione è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet dell'ente.



SPESE in CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

RISORSE	2020	2021	2022
avanzo d'amministrazione	-	-	-
avanzo di parte corrente (marginie corrente)	-	-	-
alienazione di beni	14.700,00	-	-
contributo per permesso di costruire	60.000,00	60.000,00	60.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.679.200,00	290.397,00	34.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	364.000,00	332.000,00	332.000,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie	-	-	-
totale	2.117.900,00	682.397,00	426.000,00

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2019 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2020-2022 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITTAMENTO

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 1494/) stabilisce che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:



	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	4.469.542,00	4.457.036,00	4.692.950,00	4.668.650,00	4.666.950,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio di previsione 2020-2022.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 500,00, per ogni anno di previsione per eventuale ricorso all'anticipazione di cassa, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa provinciale (art. 25 L.P. 3/2006) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00
Totale	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00	33.438,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;



- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



AGGIORNAMENTO DUP

L'ORGANO DI REVISIONE

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e ss.mm. (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.Lgs. 126 del 2014, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 81, ai sensi della quale, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- premesso che gli artt. 170 e 170 del D.Lgs 267/2000 dispongono che:
 - entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il **Documento Unico di Programmazione** per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
 - il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- premesso altresì che:
 - secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 il DUP 2020-2022 è impostato coerentemente con le linee programmatiche di mandato 2015-2020;
 - la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 reca disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima, a partire dal 2017, per i Comuni della Provincia autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio annuale, è sostituita dal DUP secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile applicato n. 4/1 in materia di programmazione e dal D.lgs. 118/2011;
 - in riferimento all'esercizio 2020 – 2022 il termine per la presentazione del DUP, in consonanza a quello di approvazione del bilancio di previsione, sulla base del combinato disposto di cui al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 firmato in data 08.11.2019 e al DM 28/02/2020, è differito al 30 aprile 2020;
- rilevato altresì che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 sancisce che gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;
- atteso che la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 è stata resa disponibile, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio comunale, in base all'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, all'Organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio medesimo, ai fini dell'espressione del relativo parere;



- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione, conformemente a quanto avviene nelle Amministrazioni locali che già hanno dato applicazione alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed al principio contabile applicato 4/1, è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;

ha verificato:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 29.07.2019 di approvazione del DUP 2020-2022 messa a disposizione del Consiglio Comunale;
- la deliberazione consigliare n. 17 del 30.10.2019 di approvazione del DUP 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 24.02.2020 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022;
- la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, come da documento istruttorio messo a disposizione;
- la completezza del documento in base ai contenuti previsti nel principio contabile 4/1, come da documento istruttorio messo a disposizione;
- che il DUP è completato con i previsti strumenti di programmazione di settore:
 - **programmazione triennale dei lavori pubblici**
 - **programmazione del fabbisogno triennale di fabbisogno del personale**
 - **programmazione triennale delle alienazioni di beni immobili**
- che nel DUP devono essere inseriti anche tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente quali i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.



OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2018 e previsioni definitive 2019;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accettabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli disposti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici – programma generale delle opere pubbliche contenuti nel DUP.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Ente è tenuto al rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti



di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto dell'art. 170 del TUEL e dai principi contabili applicati n.4/1 del LGS. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati e sull'aggiornamento al DUP 2020-2022.

Dro, lì 12 marzo 2020

Il Revisore

dott. Luigino Di Fabio

